



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

BANDO "FONDO PEREQUATIVO TARI 2020"

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO
DEGLI ONERI TARI 2020 DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE RIMASTE INATTIVE PER
EFFETTO DELLE LIMITAZIONI DISPOSTE DA MISURE DI CONTRASTO
ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

Finalità del Bando

Il presente bando ha come obiettivo la realizzazione di interventi a favore delle attività economiche assoggettate alle chiusure obbligatorie stabilite dai provvedimenti ministeriali che si sono succeduti nel tempo per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'intervento si sostanzia nella concessione di un sostegno economico a fondo perduto, da ritenersi di carattere non ricorrente, a favore degli operatori economici che operano nell'ambito di attività e servizi - con codici ATECO specificatamente individuati - che si ritiene abbiano subito gravi limitazioni a causa dell'emergenza sanitaria in atto.

Il contributo sarà riconosciuto ai soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità specificati al successivo articolo 1; il contributo verrà assegnato, senza obbligo di rendicontazione, a sostegno degli oneri TARI (tributo sui rifiuti) limitatamente al periodo di inattività e nel limite massimo complessivo dei fondi stanziati dall'Amministrazione.

Il contributo a fondo perduto di cui al presente bando è cumulabile con le tutte le altre misure e le agevolazioni emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza derivante dalla pandemia da "COVID-19".

In nessun caso il contributo verrà concesso su utenze TARI classificate come "domestiche".

Art. 1. Requisiti di ammissibilità

Il contributo verrà assegnato su istanza dei soggetti interessati; non verranno effettuate erogazioni "automatiche" a soggetti che, benché in possesso dei requisiti, non aderiscano all'iniziativa con le modalità previste dal presente bando.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

Le attività economiche interessate all'erogazione del sostegno economico devono soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità al bando:

- avere una sede operativa nel Comune di Trezzano sul Naviglio;
- essere state oggetto di sospensione obbligatoria dell'attività – anche parziale - per effetto delle disposizioni ministeriali o regionali emanate per fronteggiare l'emergenza da COVID-19;
- essere validamente iscritte nell'elenco dei contribuenti TARI fra le utenze "non domestiche";
- risultare "ditte attive" alla data di richiesta del sostegno economico con regolare iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente (per i soggetti tenuti a tale adempimento) esercitando, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro delle Imprese Camerale, un'attività economica sospesa ai sensi delle disposizioni ministeriali emanate tempo per tempo;
- al momento della domanda, non essere in stato di scioglimento o liquidazione o essere sottoposte a procedure concorsuali o avere in corso un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali;
- non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
- essere in possesso dei requisiti morali per l'accesso o l'esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 26 maggio 2010 n. 59 dai soggetti ivi previsti;
- essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative;
- non avere contenziosi aperti o posizioni accertative non definite con il Comune di Trezzano sul Naviglio per questioni tributarie in ambito TARI. Rientrano in tale fattispecie gli avvisi di accertamento impugnati innanzi agli organi di giustizia tributaria con procedimenti ancora in corso, provvedimenti accertativi divenuti definitivi e non onorati, provvedimenti di rateizzazione in corso non onorati, avvisi a comparire non onorati, richieste dell'Ufficio Tributi non evase, mancata presentazione delle denunce previste dal regime TARI che generano difformità fra la situazione reale e quella dichiarata alla data di emanazione del bando.

Art. 2. Soggetti Beneficiari destinatari del presente bando



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

Il contributo sarà riconosciuto ai soggetti che, a seguito delle restrizioni imposte dai provvedimenti ministeriali emanati nel corso dell'anno 2020, hanno dovuto sospendere - anche parzialmente - la propria attività economica. Rientrano nel beneficio anche i soggetti che hanno esercitato l'attività in forma parziale ed avvalendosi di specifiche deroghe (ad esempio: servizio con consegna a domicilio o con modalità in asporto) stante la natura perequativa e straordinaria del presente contributo.

Ai fini della corretta individuazione dei soggetti aventi titolo, si farà riferimento alla Tabella riportata all'Allegato 1 del presente bando, recante i codici ATECO abilitati all'accesso al contributo; i soggetti economici che svolgono attività non rientranti nell'elenco di cui alla Tabella dell'Allegato 1 sono da intendersi esclusi dal presente bando. Il codice ATECO è un requisito formale imprescindibile che, conseguentemente, deve risultare formalmente assegnato al soggetto richiedente; nella valutazione delle richieste non verranno utilizzati criteri "per assimilazione" o "per analogia".

Si specifica che, nel caso in cui l'operatore svolga attività corrispondenti a più codici ATECO risultanti nella Tabella di cui all'Allegato 1, il contributo erogato sarà comunque unico e riferibile ad uno solo dei codici ATECO. Verrà in tal caso preso in considerazione il codice corrispondente al maggior beneficio per il richiedente.

E' facoltà dell'Amministrazione integrare l'elenco dei codici ATECO beneficiari della presente iniziativa, nel corso di vigenza del presente bando, fermo restando che a tali integrazioni verrà destinata la quota di risorse che eventualmente residuerà dopo il soddisfacimento delle istanze relative alla c.d. "prima ondata pandemica"; le integrazioni ATECO concorreranno all'assegnazione - unitamente alle attività già previste - con i criteri di residualità previsti per la c.d. "seconda ondata pandemica" - fatta salva l'ammissione a finanziamento dalla c.d. "prima ondata pandemica" qualora i fondi stanziati si rivelino sufficienti alla copertura di tutte le istanze presentate.

Art. 3. Somma disponibile e quantificazione del contributo a fondo perduto

La somma stanziata dal Comune di Trezzano sul Naviglio per il finanziamento del bando ammonta a € 250.000,00. E' facoltà dell'Amministrazione rideterminare in qualsiasi momento l'importo del fondo, anche in relazione alle richieste pervenute.

Il contributo è da intendersi come perequativo rispetto al carico complessivo della TARI dovuta al Comune di Trezzano sul Naviglio per l'anno 2020; esso viene calcolato in misura proporzionale rispetto alla tariffa variabile per l'anno 2020 in funzione dei



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

giorni di effettiva inattività conteggiati distintamente per i singoli periodi di chiusura obbligatoria (quota variabile della tariffa/365*giorni di chiusura obbligatoria).

L'importo stanziato costituisce limite invalicabile alle concessioni di contributo ammissibili; qualora le domande pervenute ed i corrispondenti benefici spettanti superassero l'importo stanziato, l'assegnazione del contributo avverrà proporzionalmente ai fondi disponibili ed in funzione dei singoli periodi di chiusura per le due distinte ondate pandemiche.

Le assegnazioni riguarderanno prioritariamente le domande presentate in relazione al periodo di chiusura MARZO-MAGGIO 2020 (prima ondata); i fondi che eventualmente residueranno dalla prima assegnazione verranno ridistribuiti in relazione al periodo di chiusura OTTOBRE-DICEMBRE 2020 (seconda ondata).

Art. 4. Procedimento di richiesta e concessione del sostegno economico

Le richieste di contributo a fondo perduto dovranno pervenire – a pena di esclusione – utilizzando la modulistica all'uopo resa disponibile sul sito internet comunale o presso l'Ufficio Tributi, entro le ore 12:00 del giorno 01/03/2021, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale – ove ritenuto necessario – di estendere o riaprire i termini.

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- a mezzo PEC, con invio all'indirizzo: comune.trezzanosulnaviglio@legalmail.it;
- tramite consegna all'Ufficio Protocollo di Via IV Novembre n. 2, previo appuntamento telefonico.

Dichiarazione sostitutiva. Le informazioni riportate nella modulistica saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Irricevibilità. Le richieste che perverranno con modalità diverse da quelle sopra descritte e/o oltre i termini consentiti saranno ritenute irricevibili. L'invio della richiesta di contributo nella modalità sopra descritta non costituisce di per sé titolo per ottenere il contributo che sarà concesso solo dopo l'esame di tutte le richieste pervenute in tempo utile e solo nei limiti delle risorse rese disponibili. E' in ogni caso facoltà dell'Ente richiedere precisazioni o documenti integrativi che, ove non forniti o presentati, determineranno la decadenza della domanda.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

Concessione del contributo. A conclusione della fase istruttoria, che sarà espletata da apposita Commissione all'uopo nominata, il Comune di Trezzano sul Naviglio comunicherà l'ammissione al beneficio del contributo ed assumerà gli atti conseguenti.

Art. 5. Modalità di pagamento del contributo

Il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione, a mezzo bonifico disposto esclusivamente su conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane ed intestati all'attività economica beneficiaria. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse. Sarà cura di chi presenta la domanda indicare l'IBAN corretto sul modulo di domanda.

Art. 6. Inquadramento fiscale del contributo

Il contributo, quale sostegno ad imprese, è da intendersi in linea generale e salvo disposizioni assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973.

Art. 7. Debiti verso il Comune del beneficiario del contributo

In caso di debito (certo, liquido, esigibile) a carico del Soggetto beneficiario e a favore del Comune di Trezzano sul Naviglio (sia di natura tributaria che patrimoniale), il contributo verrà prioritariamente compensato ad estinzione del suddetto debito; verrà garantita l'erogazione delle somme eventualmente eccedenti.

Con la presentazione della richiesta viene automaticamente autorizzata, da parte del richiedente, la compensazione di eventuali debiti con il contributo concesso.

Art. 8. Controlli

Il Comune di Trezzano sul Naviglio si riserva di eseguire verifiche e controlli, anche a campione, in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese richiedenti il sostegno in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del D.P.R. 445/00. Qualora venissero riscontrate irregolarità, entro i sei mesi successivi alla sua



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione.

Art. 9. Disposizioni finali

Il Responsabile comunale per l'attuazione del presente bando è il Responsabile dell'Area Servizi Economico-Finanziari e di Supporto Interfunzionale.

Eventuali richieste di supporto o chiarimento potranno essere inoltrate a: Ufficio Tributi – Via 4 Novembre n. 2 – Trezzano sul Naviglio (MI) – Tel. 0248418212/213/214 – tributi@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it – L'Ufficio Tributi, per le esigenze connesse a tale bando ed al fine di garantire un'adeguata assistenza, riceve unicamente su appuntamento.

L'Amministrazione Comunale può, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, modificare, integrare, revocare il presente bando, ove ricorrano motivazioni e/o ragioni di necessità e/o urgenza.